AMBIENTE: LO STATO DI SALUTE

ITALIA

29,5

milioni di tonnellate di rifiuti urbani prodotti in Italia nel 2017

–1,7%

in diminuzione rispetto al 2016 di 524 mila tonnellate in meno

55%

quantità media di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Italia nel 2017: 16,4 milioni di tonnellate. In aumento a confronto del 52,5% registrato nel 2016

(Fonte Rapporto Rifiuti Urbani 2018 Ispra)

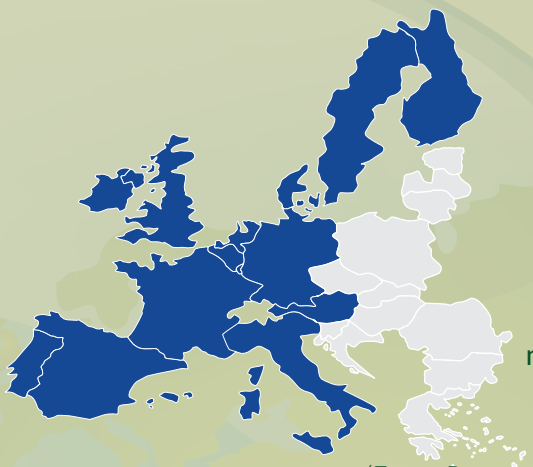
UNIONE EUROPEA

483

chilogrammi di spazzatura prodotta in un anno da un cittadino dell'Unione europea

+0,7%

Aumento dei rifiuti prodotti nei 28 Stati Ue nel 2016: da 244,8 a 246,6 milioni di tonnellate. Di cui:



+0,2%

nella Ue a 15 Paesi: da 211,3 a 211,7 milioni di tonnellate

+4%

nei nuovi Stati membri: da 33,6 a 34,9 milioni di tonnellate

(Fonte Rapporto Rifiuti Urbani 2018 Ispra)

PLASTICA

8,3 MILIARDI

di tonnellate di plastica prodotta nel mondo dagli anni Cinquanta fino a oggi

400 MILIONI

di tonnellate di plastica prodotte nel 2015. Nel 1959 erano due milioni di tonnellate

9

i milioni di tonnellate di plastica che, in media, ogni anno sono riversati in mare

Il Titanic pesava 52.310 tonnellate. In poco più di 60 anni, nel mondo, sono stati prodotti circa 158.670 Titanic di plastica.

6,3 MILIARDI

di tonnellate di plastica, pari a 120.436 Titanic, sono diventati spazzatura. Al termine del suo utilizzo solo il 9% della plastica è stato riciclato, il 12% è stato incenerito e il 79% ammassato in discariche o disperso nell'ambiente, con grave danno per gli ecosistemi.

Fonte "Production, use and fate of all plastics ever made" 2017

INQUINAMENTO DELLE SPIAGGE

968

rifiuti ogni 100 metri di spiaggia in Italia. Su 93 litorali, circa 400mila metri quadri, pari a 60 campi di calcio, sono stati trovati 90.049 rifiuti

81%

dei rifiuti trovati è composto da plastica: 784 rifiuti ogni 100 metri.
In una spiaggia su tre la spazzatura è formata dal 90% di plastica

Fonte Indagine Beach Litter 2019 di Legambiente

INQUINAMENTO DELL'ARIA

55

capoluoghi di provincia su un totale di 111 in Italia nel 2018 hanno superato i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili (Pm10) o per l'ozono nell'aria

24

di questi capoluoghi hanno superato il limite per entrambi i parametri i cittadini hanno respirato aria inquinata per circa 4 mesi

150

giorni in cui i limiti della qualità dell'aria sono stati superati a Brescia nel 2018. La peggiore città d'Italia per l'inquinamento da polveri sottili od ozono. Nella speciale classifica al secondo posto Lodi (149 giorni) al terzo Monza (140 giorni).

38 MILIONI

auto private in circolazione in Italia.
La Penisola è uno dei Paesi europei con il più alto tasso di motorizzazione: una media di 65 auto ogni 100 abitanti. A Parigi ci sono 36 auto per 100 abitanti, come a Londra e a Berlino

Fonte Indagine Rapporto Mal'Aria 2019 di Legambiente

RISCALDAMENTO GLOBALE

1,58

gradi di temperatura sopra la media del periodo di riferimento 1971-2000 registrati nel 2018 in Italia.
Un innalzamento anomalo che ha superato il precedente record del 2015 di +1.44°C sopra la media.
Eccezionale il mese di gennaio, il più caldo dal 1800 ad oggi con +2.37°C rispetto alla media

Fonte CNR

76 MILA

decessi per l'inquinamento dell'aria in Italia nel 2017. La Penisola ha il valore più alto dell'Ue di morti premature per biossido di azoto (14.600), ozono (3.000) e il secondo posto dopo la Germania per il particolato fine PM2,5 (58.600)